



Gruppo Italo Briano

per la diffusione del modellismo e cultura ferroviaria

Circolare n. 4/2001

Hobby Model Expo Novogro 2001

Anche quest'anno il Gruppo sarà presente a questa importante manifestazione, dal 28 al 30 /9. Tutti coloro che ci sono sempre stati vicini partecipando alle nostre manifestazioni troveranno accluso un biglietto di invito del Presidente. Il Segretario Vi aspetta invece per assaporare le sue famose torte, come da decennale tradizione, e per un brindisi in allegra amicizia. A titolo di informazione logistica Vi segnaliamo che siamo, come di consueto, nel padiglione centrale C (per intenderci quello dei più importanti operatori del settore fermodellistico) e saremo ben lieti di illustrare a tutti i risultati delle nostre iniziative. Il nostro stand funzionerà come "*Punto di incontro per i modellisti*". Arrivederci a presto.

Hanno parlato di noi.....

Riportiamo l'articolo apparso su *La Stampa* di Torino del 5 settembre u.s. (pag.2 dell'inserto). Ci ha fatto piacere constatare come sia stato assimilato anche da terze persone il concetto dell'impegno a diffondere il modellismo e la passione per i treni, finalità peculiari del Gruppo Italo Briano.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE 2001

Scienze Fisiche

2 tst tuttoScienze tecnologia

CURIOSITA'

Ferrovie in miniatura un gioco tecnologico

TRENINI E PLASTICI: A MILANO UNA SCUOLA GRATUITA
PER IMPARARE TUTTI I SEGRETI DEL FERROMODELLISMO

Antonio Lo Campo

ANCHE se come giocattolo il trenino è un po' passato di moda, il modellismo ferroviario è sempre sulla cresta dell'onda e conta anche in Italia un gran numero di appassionati. Di solito si tratta di amatori dei veri treni, che poi ricostruiscono un personale mondo in miniatura per far viaggiare modelli sempre più realistici. A volte la passione riguarda non solo l'acquisto di un modello da ammirare sul circuito del plastico ma anche le possibilità di costruirselo. Ai modellisti e agli amatori dei treni si rivolge il "Gruppo Italo Briano", che tiene corsi gratuiti per diffondere il modellismo ferroviario. Gli sforzi mirano a coinvolgere le giovani generazioni, che spesso vedono il treno come mezzo obsoleto anziché associare l'ex "fumigante mostro d'acciaio" ad una tecnologia avanzata e rispettosa dell'ambiente.

I corsi si tengono a Milano in via Pastorelli 4/B, in genere il sabato o la domenica pomeriggio, non hanno obbligo di frequenza e vertono su temi indicati di volta in volta nelle circolari inviate agli aderenti all'iniziativa. Un corso recente, tanto per fare un esempio, era dedicato al modello della E 402 B, l'ultima nata delle grandi locomotive italiane, il cui design è

stato sviluppato da Piminfarina. Il Gruppo organizza anche visite a depositi di locomotive e impianti ferroviari - spiega Giorgio Di Modica, uno dei docenti, nominato Maestro Modellista 2000 della Federazione Italiana Modellisti Ferroviari - per far vedere da vicino come sono fatti i mezzi reali; poi si studia come realizzare modellisticamente il mezzo prescelto e, prese fotografie e misure, si traduce il tutto in un disegno in scala. Il passo successivo è scegliere se riciclare economici materiali destinati alla discarica, dal polistirolo per imballaggi alle scatolette di tonno, o utilizzare lamierini pregiati pretrattati mediante fotocisione chimica. A questo punto inizia la parte manuale del corso, col montaggio del modello, previa illustrazione di semplici tecniche di base per la saldatura a stagno di alcuni componenti.

Altri corsi vertono su come fare i collegamenti elettrici, il paesaggio o interi plastici, specialmente di tipo modulare e componibile secondo le norme FIMF. In questo modo possono essere organizzate mostre modellistiche, dove i ferroamatori possono portare i pannelli da loro realizzati che, uniti tutti insieme, formano fantastici megaplastici.

Per altre informazioni, tel. 02-58.10.0076. Sito Internet: www.see.it/ok/gh/

[Ingrandisci l'immagine](#)